

UN RAPPORTO DI AMENDOLA AGLI ATTIVISTI COMUNISTI DI GENOVA

# Occorre mobilitare tutte le forze per evitare la catastrofe atomica

### Il congresso mondiale di Stoccolma - L'errore della Lega dei comunisti jugoslavi - Le domande poste dagli intervenuti

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 8. — In un rapporto tenuto all'attività della Federazione comunista di Genova, il compagno Giorgio Amendola ha illustrato la crescente gravità della situazione internazionale, che deve richiamare i comunisti e tutti i lavoratori ad un intenso sforzo di lotta in difesa della pace. Il ritorno alle forme più acute della guerra fredda, voluto dai dirigenti americani, rischia di non giungere ad una Conferenza mondiale della pace, la moltiplicazione delle basi di missili in Europa, il riarmo atomico della Germania capitalista, le provocazioni della diplomazia americana nel Mediterraneo, sono tutti fatti che indicano una acuitazione crescente dei contrasti internazionali. Di fronte a un mondo socialista deciso a continuare nella propria lotta per la pace, il capitalismo, agitato da profonde convulsioni economiche e politiche, si dimostra incapace di contenere le proprie contraddizioni.

Disarmo atomico, dimostra invece il voler proseguire l'intensificazione del suo sforzo di preparazione bellica. Dopo il rapporto iniziale, il compagno Amendola ha risposto a lungo e in modo esauriente ad una serie di domande poste dai compagni. L'unità e la compattezza del movimento internazionale comunista nelle linee indicate dalla dichiarazione di Mosca del sessantatré partito comunisti; l'importanza del significato della recente riunione contro il riarmo della Germania capitalista; le prospettive della lotta del popolo francese contro il fascismo e contro la continuazione della guerra in Algeria; le gravi e inaccettabili responsabilità della socialdemocrazia francese per la vergognosa capitolazione di Indochina; l'importanza della vittoria riportata in Ungheria contro il tentativo di rovesciare lo Stato socialista e di riaprire la strada al capitalismo e al fascismo;

gli sviluppi della crisi economica americana e le sue ripercussioni in Europa e in Italia; le gravi conseguenze del MEC e la polemica in corso coi compagni socialisti, sono stati i temi di un vivace dibattito, che ha dimostrato l'aggiornata preparazione e la vastità di interesse dei comunisti genovesi, e che è servito ad illustrare il collegamento esistente tra la situazione italiana quale è uscita dal voto del 25 maggio e gli sviluppi della situazione internazionale.

La una prospettiva drammatica di aspre lotte per la pace, per la libertà, per il lavoro, nuovi e importanti compiti si pongono ai comunisti italiani per giungere ad una nuova e superiore unità di forze democratiche a per rafforzare contro il governo Fanfani, già incerto e malcelato nella sua base di partenza, quell'alternativa democratica, che corrisponde alle esigenze di vita e di progresso del popolo italiano.

CONCLUSA LA REQUISITORIA DEL P. M.

## Richiesto l'ergastolo per il "mostro di Bari,,

### Franco Percoco accoglie con indifferenza la richiesta del magistrato, che ha sottolineato la piena responsabilità

(Dal nostro corrispondente) **BARI, 8.** — Al termine di una lunga e circostanziata requisitoria del P.M., dott. Scudato, ha chiesto la pena dell'ergastolo per Franco Percoco, lo studente comparso davanti alla Corte d'Assise di Bari per rispondere dell'uccisione di sua madre, di suo padre e di un fratello compiuta la notte del 26 maggio 1956.

Il Percoco, come è noto, deve rispondere anche di rapina e di maltrattamento di cadavere avendo rinchiuso il corpo del padre in un sacchetto di juta e gettato in un fiume. Il Percoco è stato condannato a morte, ma la sentenza è stata annullata per infirmità di mente.

« Franco Percoco non è un pazzo — ha affermato il P.M. — soltanto un cinico ed un immorale costituzionale. Egli va classificato fra i delinquenti per tendenza; per questo lo chiedo per il carcere a vita perché gli è stato commesso il delitto in duplice parcella e il fratello è pienamente responsabile delle sue azioni ». La richiesta del P.M. è stata accolta con favore dal numero pubblico presente.

IL PROCESSO PER LA SOMMOSSA NEL CARCERE DI PALERMO

## Sembra ormai certa la condanna dei "soldati semplici,, della rivolta

### Continua la minaccia delle rappresaglie: uno degli imputati ha chiesto e ottenuto di essere trasferito in un altro penitenziario



Il dottor Alessandro Fadda, direttore dell'Accademia

(Dal nostro corrispondente) **BRINDISI, 8.** — La seduta di oggi al processo per la rivolta dell'Uccardone, ha visto l'affermazione, a più riprese, del collegio di difesa dei 183 imputati che sono accusati di aver organizzato la sommossa. Assai spesso gli avvocati Cisafuli, Attolini, Aliquo e Bruno Vito Antonio, sono riusciti a far mettere a verbale elementi positivi in favore dei loro imputati. Ma ormai è proprio come diceva il Collegio, che è in discesa, ed ha scelto già la sua vittima: Geloso Salvatore.

Questa mattina, come al solito, Varvaro, Sgroi, Percorato e Costantino sono rimasti fuori della gabbia per essere possibili rappresaglie da parte dei loro compagni di cella. Prima di dare inizio alla escusione dei testimoni, il presidente, dott. Angelo Cavallari, ha comunicato al Varvaro che la sua richiesta era stata accolta; l'imputato aveva chiesto per iscritto al presidente del Tribunale di essere spedito in un carcere lontano dalla Sicilia.



Uno dei capi della rivolta, Salvatore Geloso

## Domenica manifestazioni dei diffusori di "Vie Nuove,,

Fra le prime attività della annuale campagna della stampa comunista, avranno luogo, in moltissime province, fra il 13 e il 20 luglio, manifestazioni dei diffusori di "Vie Nuove,,. I comunisti in grande assemblea, i comunisti interprovinciali, feste collettive, ma anche per le manifestazioni si terranno nelle settimane seguenti, a conclusione di una serie di incontri e feste a carattere locale.

Il svolgimento di questo programma darà modo ai 15 mila diffusori del settimanale di festeggiare insieme i successi riportati, particolarmente durante la campagna elettorale, con la diffusione straordinaria di alcuni numeri di "Vie Nuove,, e di discutere sui futuri sviluppi del loro lavoro; — Vie Nuove — offrirà loro in dono il volume stampato dagli Editori Riuniti per l'occasione, contenente la prima raccolta di versi di Mao-Tse-tun edito in italiano, e dedicato ai diffusori.

## Il provveditore di Campobasso ucciso in uno scontro Dodici persone trovano la morte sulle strade italiane

**TERMOI, 8.** — In un'impressionante incidente stradale sono tragicamente periti il provveditore agli studi di Campobasso, dottor Giulio Des Loges, il vice-provveditore, dott. Vittorio Vacianno, e l'autista Mario Di Matteo, che aveva ceduto la guida della « 600 » sulla quale viaggiavano, al dottor Des Loges.

La stagione si è verificata verso mezzogiorno. La « 600 » uscendo dalla provinciale Sannitica per immettersi sulla statale n. 16 a 5 km. a sud di Termoli, si è scontrata con un camion « Leoncini » del Consorzio agrario provinciale, che sopraggiungeva sulla sua destra; l'utillarità è rimasta incastrata sotto il muso del « Leoncini ».

La stagione si è verificata verso mezzogiorno. La « 600 » uscendo dalla provinciale Sannitica per immettersi sulla statale n. 16 a 5 km. a sud di Termoli, si è scontrata con un camion « Leoncini » del Consorzio agrario provinciale, che sopraggiungeva sulla sua destra; l'utillarità è rimasta incastrata sotto il muso del « Leoncini ».

La stagione si è verificata verso mezzogiorno. La « 600 » uscendo dalla provinciale Sannitica per immettersi sulla statale n. 16 a 5 km. a sud di Termoli, si è scontrata con un camion « Leoncini » del Consorzio agrario provinciale, che sopraggiungeva sulla sua destra; l'utillarità è rimasta incastrata sotto il muso del « Leoncini ».

La stagione si è verificata verso mezzogiorno. La « 600 » uscendo dalla provinciale Sannitica per immettersi sulla statale n. 16 a 5 km. a sud di Termoli, si è scontrata con un camion « Leoncini » del Consorzio agrario provinciale, che sopraggiungeva sulla sua destra; l'utillarità è rimasta incastrata sotto il muso del « Leoncini ».

## INCENDIO A BOSTON



BOSTON — Un furioso incendio ha devastato una vasta zona del porto di Boston, Massachusetts, provocando notevoli danni e minacciando di estendersi a tutta l'area del porto. Anche alcuni battelli da pesca e imbarcazioni private, ancorate vicino al molo, sono andate in fiamme. (Telefoto)

LE CONCLUSIONI DEL GRUPPO DI STUDIO DEL C.I.P.

## Abisso tra Nord e Sud per le tariffe elettriche

### Le aziende private praticano prezzi di dieci lire superiori alle municipalizzate

Il gruppo di studio per il problema delle tariffe elettriche, formato da dieci esperti, con la rappresentanza anche della Lega dei Comuni democratici, si è riunito ieri presso il Comitato interministeriale dei prezzi. Alla riunione hanno partecipato anche altri venti tecnici di cui dieci erano in rappresentanza dell'ANIDEL, la organizzazione degli industriali produttori di energia elettrica.

La riunione ha accertato che il suo prezzo medio per Kwh è di lire 32,36 nelle regioni settentrionali, di 32,90 nell'Italia centrale, di 37,14 nel meridione e di 39,59 nelle isole. I prezzi praticati dalle aziende municipalizzate vanno invece da un minimo di 25,19 ad un massimo di 32,52 lire al Kwh. I gruppi monopolistici quindi, praticano prezzi di quasi dieci lire al Kwh superiori a quelli delle aziende municipalizzate. Una analoga situazione, di differenza tra i due tipi di aziende e di sperequazione nei confronti del Mezzogiorno e politica che ha loro assicurato altissimi profitti danneggiando in modo particolare l'economia delle regioni meridionali. L'indagine del gruppo di lavoro tornerà a riunirsi oggi.

L'INCHIESTA DI ANTONIO PERRIA SULLE VACANZE DEGLI ITALIANI

## L'Appennino toscano è come un paradiso chiuso alla grande massa dei turisti

### Arretratezza di impianti, trascuratezza di amministrazioni e un poco anche la grettezza degli albergatori conservano una clientela tradizionale, che non si rinnova mai - Dal Casentino alla montagna pistoiese

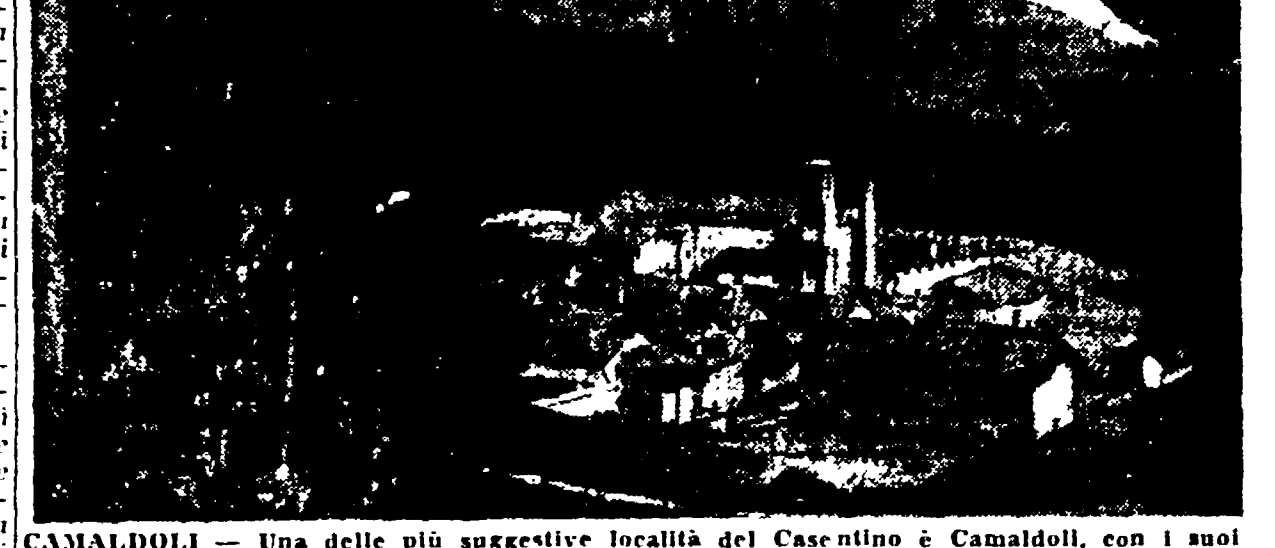
(Dal nostro inviato speciale) **BADIA PRATAGLIA (Arezzo), luglio 8.** — Sul bastione che divide la Toscana dalla Romagna, a 1.100 metri d'altezza, Badia Prati è un villaggio di tetti rossi le abitudini dei Mandrioli, Attorno, un scenario di limpida bellezza, boschi, macchioni, ruscelli e prati verdissimi, il Casentino è, forse, la zona più suggestiva di questa dolce terra toscana, ricco come è di alberi, di corsi d'acqua, di incanti naturali. Ogni centro, poi, è simile a una pagina di durissimo studio, ed è un capolavoro di architettura e di urbanistica. La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna. La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna.

La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna. La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna.

La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna. La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna.

La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna. La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna.

La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna. La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna.



CAMALDOLI — Una delle più suggestive località del Casentino è Camaldoli, con i suoi boschi incantevoli

La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna. La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna.

La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna. La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna.

La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna. La villeggiatura è quella tradizionale, basata sulla camera presa in affitto per un mese, o per l'intera stagione, e ci hanno costruito colonie per i bambini, tra le quali una efficacissima dell'INCA di Ravenna.